



## Bonificazione Umbra, presentato progetto di irrigazione a pioggia per Valle Spoleto

Presentato al Ministero un uso più efficiente della risorsa idrica e riduzione delle perdite” per un importo lordo di circa 10 milioni di Euro

Redazione - 08 settembre 2017 - 0 Commenti



E' stato presentato con successo al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il 30 agosto scorso, il progetto redatto dal Consorzio della Bonificazione Umbra relativo all'ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite” per un importo complessivo lordo di circa 10 milioni di Euro.

Un progetto redatto interamente dalla struttura consortile. “motivo per noi di grande soddisfazione” comunicano dal Consorzio “che auspichiamo possa essere finanziato nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale.

E' un'opera ambiziosa che speriamo venga finanziata dal Ministero – aggiungono da Palazzo Leti Sansi – in considerazione che gli impianti irrigui gestiti dal Consorzio rappresentano una realtà importante nei Comuni di Foligno, Spoleto, Trevi, Castel Ritaldi e Montefalco. Si tratta di circa

La VETRINA Di TuttOggi.Info



Tuttoggi Annunci Necrologie

Vittore Quarantini  
Spoleto - 21/08/20.

Vincenzo Bruno Fran  
Spoleto - 27/06/20.

Emilio Bianconi  
Spoleto - 1/08/201

Edoardo Soli  
Foligno - 15/07/20.

Oliviero F  
Spoleto - 31/07/20.

I lavori progettati riguardano l'ammodernamento della rete di distribuzione dell'impianto servito a gravità dalla diga sul torrente Marroggia in loc. Arezzo di Spoleto, con capacità di accumulo pari a 6,4 milioni di metri cubi, di cui parte destinati alla laminazione delle piene, con una superficie servita pari a circa 1500 ettari tutti situati in Valle Umbra.

La stagione irrigua appena conclusa, dicono dal Consorzio, ci ha mostrato, qualora ce ne fosse stato ancora bisogno, l'importanza di intervenire per un uso più responsabile dell'acqua. L'estate torrida che ci siamo appena lasciati alle spalle ha messo a dura prova l'agricoltura del comprensorio consortile anche se, grazie a turnazioni e gestione oculata della risorsa siamo riusciti a portare a termine una stagione che si è presentata quanto mai difficile.

Nel progetto presentato al Ministero si propone la sostituzione delle condotte adduttrici dalle vasche di Sant'Anastasio al piano Sinistro - Distretti Primo e Secondo al fine della eliminazione delle perdite d'acqua lungo il percorso, la posa in opera di idrocontatori (già installati peraltro in parte del distretto) per consentire un uso quantificato dell'acqua a seconda delle colture praticate, l'ammodernamento delle camere di manovra comiziali e delle apparecchiature di telecontrollo della Diga sul torrente Marroggia.

Il Progetto risponde in pieno ai requisiti di finanziabilità del bando PSRN 2014-2020 - Misura 4 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di operazione 4.3.1 - "Investimenti in infrastrutture irrigue", le cui finalità sono volte ad un efficiente uso dell'acqua in agricoltura attraverso l'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti e la riduzione delle perdite. Nell'opera proposta grande rilievo è stato dato al rispetto della cosiddetta "Direttiva Acque" prevedendo un uso razionale della risorsa da parte degli agricoltori, sia controllando i volumi di acqua prelevati e distribuiti, che suggerendo tempi e modi di adacquamento anche in funzione del tipo di coltura praticata.

Il progetto ha già ottenuto il parere favorevole alla finanziabilità da parte del Comitato Tecnico presso il Provveditorato interregionale per le OO.PP e dal Distretto di Bacino del Fiume Tevere.

La realizzazione dei lavori proposti - concludono dal Consorzio - sarebbe di grande beneficio per la nostra agricoltura tenuto che l'impianto oggetto di ammodernamento è a servizio di colture che si collocano in aree DOP e IGP ed è situato in zona di grande pregio culturale e ambientale. Il suo ammodernamento consentirebbe un risparmio della risorsa irrigua superiore al 30 per cento, dato oltremodo rilevante se si considera l'andamento siccitoso delle ultime stagioni."



Che Tempo Fa A Spoleto

